

TRIBUNALE DI PISA
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PISA
CAMERA PENALE DI PISA

Protocollo di intesa per l'applicazione avanti al Tribunale di Pisa dei parametri di cui al D.M n. 55/2014 e successive modificazioni, sulle modalità di liquidazione dei compensi professionali ai difensori di persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato (Art. 74 T.U spese di giustizia) ed equiparati; collaboratori di giustizia (art. 115 T.U) e persone nei cui confronti è emesso provvedimento di archiviazione o sentenza di non luogo a procedere (art. 115 bis T.U); imputati difesi di ufficio insolventi (art. 116 T.U) ed imputati difesi di ufficio irreperibili, di fatto o dichiarati a seguito di specifico provvedimento, (art. 117 T.U).

PREMESSA

Il presente protocollo sostituisce il precedente sottoscritto in data 2609/2016 allo scopo di adeguarlo alla mutata normativa di riferimento, migliorando la disciplina per la liquidazione dei compensi sotto il profilo della congruità della retribuzione, nel rispetto della dignità della funzione difensiva.

Contestualmente si conferma la necessità di mantenere dei parametri standardizzati di liquidazione dei compensi al fine di rendere sempre più omogenea, equa, agevole e rapida la loro determinazione, prevedendo un sistema di liquidazione, fondato su tabelle standardizzate che prevedono diverse ipotesi base – correlate alle varie tipologie processuali – con fattori correttivi da applicarsi nel caso in cui ricorrano situazioni predeterminate nell'ambito di ipotesi base; tale struttura consente di seguire il sistema a fasi con variabili previsto dal D.M n. 55/14.

Il presente protocollo si applica ai procedimenti penali pendenti ed alle liquidazioni pendenti avanti agli uffici dei magistrati della sezione dibattimento e della sezione GIP/GUP del Tribunale di Pisa.

Tutto ciò premesso,

si conviene quanto segue

- 1.il compenso per ciascuna fase indicato nelle tabelle allegate è commisurato al valore medio fissato per i giudizi penali dal D.M 55/14, ridotto convenzionalmente nei limiti di cui all'art. 12 comma 1 (fino al 50%) ed ulteriormente ridotto di un terzo ai sensi dell'art. 106 bis T.U spese di giustizia;
- 2.a tale importo si aggiungeranno gli aumenti previsti in ragione dei correttivi indicati in calce alle tabelle allegate, nel rispetto comunque dei limiti di cui all'art. 12 comma 1 del D.M 55/14 (aumento massimo fino all'80%);
- 3.la maggiorazione delle spese forfettarie di cui al D.M 55/14, che si conviene nella misura fissa del 15%, verrà calcolata sull'importo finale risultante a seguito delle eventuali maggiorazioni applicate in virtù dei summenzionati corrispettivi;

4. il difensore dovrà indicare nell'istanza di liquidazione le attività svolte ed allegare i documenti per le spese sostenute; l'istanza deve contenere l'indicazione del numero del procedimento ed il nome dell'imputato, il codice fiscale, la partita iva, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il numero di fax e l'indirizzo PEC del professionista istante. Inoltre nel caso in cui la liquidazione sia chiesta successivamente alla sentenza a Giudice diverso da quello che la ha pronunciata, alla istanza dovrà allegarsi anche copia della sentenza stessa.

5. in caso di attività professionale effettuata in favore di persona ammessa al gratuito patrocinio, il difensore indica la data di presentazione dell'istanza di ammissione al gratuito patrocinio e del provvedimento di ammissione, da allegarsi in fotocopia.

6. in caso di attività professionale effettuata in favore di imputato dichiarato irreperibile, il difensore indica la data del provvedimento dichiarativo dell'irreperibilità, che allega in fotocopia.

7. Nel caso di prestazione di attività in favore di imputato irreperibile di fatto, il difensore fornisce la prova, mediante allegazione non appena disponibile, dell'infruttuoso esperimento della procedura per il rintraccio del proprio assistito conseguente alla richiesta all'Ufficio Anagrafe di appartenenza e/o all'Ufficio Immigrazione e al DAP.;

8. In caso di prestazione di difesa di ufficio in favore di imputato insolvente, il difensore fornisce la prova mediante allegazione, non appena disponibile, di aver inutilmente esperito il tentativo di recupero del credito professionale;

9. Salvo che per i casi di cui ai punti 7 e 8, per i quali non è applicabile il disposto di cui al comma 3 bis dell'art. 83 T.U n. 115/02, l'istanza di liquidazione può essere presentata in udienza prima che il giudice provveda alla liquidazione con separato decreto letto in udienza contestualmente al dispositivo – ed in tal caso la lettura equivale alla notifica sempre previo deposito dell'istanza in telematico su portale LSG.

10. Nell'istanza il difensore deve specificare che la richiesta viene effettuata sulla base degli importi forfettizzati di cui alla presente convenzione. La liquidazione è disposta dal Giudice contestualmente alla pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase processuale, con separato decreto. Il provvedimento di liquidazione è notificato mediante lettura alle parti, che contestualmente dichiarano di rinunciare all'impugnazione del medesimo.

Ove l'istanza fosse presentata fuori udienza, essa dovrà comunque essere accompagnata dalla documentazione in precedenza indicata e dovrà essere sempre previamente depositata sul portale LSG.

In ogni caso, ai fini della notifica del decreto di liquidazione, ove necessaria, il difensore si adopera affinché l'imputato non presente effettui l'elezione di domicilio (solo relativamente alla procedura di ammissione al patrocinio a spese dello stato) presso il suo studio, in modo che la lettura del provvedimento di liquidazione valga come notifica.

11. Il giudice liquida, oltre il compenso secondo le ipotesi previste nelle allegare tabelle, anche le spese documentate. Il giudice si discosterà dalla liquidazione dei compensi secondo le ipotesi previste nelle allegare tabelle solo se il difensore ne farà esplicita richiesta.

12. Le disposizioni di cui sopra si applicano alle liquidazioni successive all'approvazione del presente Protocollo ancorché le relative istanze siano state presentate antecedentemente.

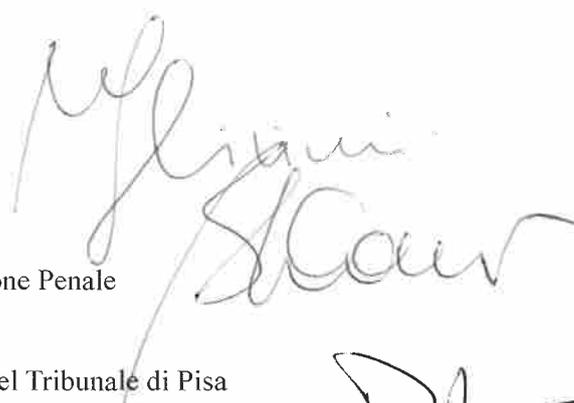
13. Al fine di evitare pregiudizio al puntuale e tempestivo esercizio della difesa, il Giudice si impegna a rispettare il termine previsto dall'art. 96 del T.U Spese di Giustizia (dieci giorni dal deposito dell'istanza) per l'emissione del decreto di ammissione al patrocinio e spese dello Stato;

14. I firmatari del presente Protocollo si impegnano a riunirsi periodicamente, tramite rappresentanti all'uopo designati, al fine di verificarne la regolare applicazione, recependo le eventuali segnalazioni su potenziali criticità ed adottando tutti i correttivi ritenuti utili, comprese eventuali modifiche alle presenti disposizioni.

Il Presidente del Tribunale di Pisa, il Presidente della sezione penale, il coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, e il Presidente della Camera Penale di Pisa, condividono il Protocollo qui riportato e si impegnano ad assicurarne la concreta applicazione nei processi penali innanzi al Tribunale di Pisa.

Pisa 28/04/2022

Il Presidente del Tribunale di Pisa



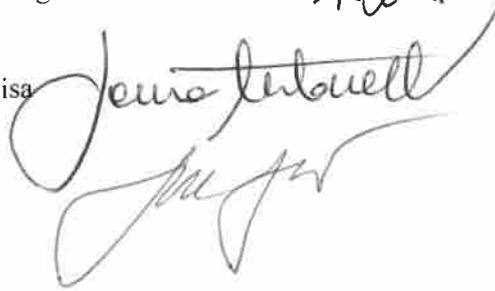
Il Presidente del Tribunale di Pisa Sezione Penale

Il Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP del Tribunale di Pisa



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa

Il Presidente della Camera Penale di Pisa



Il Procuratore della Repubblica

TABELLA STANDARDIZZATA TRIBUNALE MONOCRATICO

PROCESSI CONCLUSI IN FASE PREDIBATTIMENTALE DI MERITO, COMPRESO QUELLI DEFINITI EX ART. 129 C.P.P.

Fase studio	225
Fase decisoria	675
Totale	900
Riduzione 1/3	600

PROCEDIMENTI ESTINTI ALL'ESITO DI MESSA ALLA PROVA O DEFINITI CON PATTEGGIAMENTO

Fase studio	275
Fase introduttiva	400
Fase decisoria	675
Totale	1350
Riduzione 1/3	900

ABBREVIATO SEMPLICE

Fase studio	500
Fase decisoria	1000
Totale	1500
Riduzione 1/3	1000

ABBREVIATO CONDIZIONATO (NO interrogatorio imputato)

Fase studio	400
Fase istruttoria	500
Fase decisoria	900
Totale	1800
Riduzione 1/3	1200

CONVALIDA

Fase studio	225
-------------	-----

Fase decisoria	375
Totale	600
Riduzione 1/3	400

DIRETTISSIMA (CON PATTEGG. O ABBR.)

Fase studio	300
Fase istruttoria compresa convalida	550
Fase decisoria	800
Totale	1650
Riduzione 1/3	1100

DIRETTISSIMA (CON ORDINARIO)

Fase studio	300
Fase istruttoria compresa convalida	800
Fase decisoria	850
Totale	1950
Riduzione 1/3	1300

DIBATTIMENTO ORDINARIO

IPOSTESI BASE

Fase studio	300
Fase istruttoria	700
Fase decisoria	800
Totale	1800
Riduzione 1/3	1200

(eventuale fase introduttiva € 300 con riduzione 1/3= € 200)

INCIDENTE IN ESECUZIONE

Fase studio	450
Fase introduttiva (se dovuta)	600
Totale	1050

CORRETTIVI

-RITO COLLEGIALE: +15% (rispetto alle ipotesi Tribunale Monocratico)

-PRESENZA PARTE CIVILE: +20% per la presenza di più parti civili, salvo 129 o patteggiamenti;

-IMPUTATO DETENUTO: +25% (se la detenzione – carceraria o domiciliare – è durata per un periodo significativo del procedimento e se l'imputato è detenuto per questa causa o per altra causa ma con luogo di detenzione fuori dal circondario del Tribunale di Pia)

-GIUDIZIO CON OLTRE 4 IMPUTATI: +20%

-DIFESA PIU' IMPUTATI: + 20% per ogni imputato oltre il primo

-PARTICOLARE COMPLESSITA'/GRAVITA' CAPO IMPUTAZIONE OPPURE OLTRE 3 CAPI DI IMPUTAZIONE: +30%

-OLTRE 4 UDIENZE DI TRATTAZIONE EFFETTIVE: AUMENTO 30%

-OLTRE 8 UDIENZE DI TRATTAZIONE EFFETTIVE: AUMENTO 50%

IPOTESI FISSE SENZA APPLICAZIONE DI CORRETTIVI

-ATTIVITA' AVANTI IL TRIBUNALE PER IL RIESAME

Richiesta a seguito di convalida GIP od a seguito giudizio direttissimo:

- Totale € 900,00 già ridotto di 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M 55/14
- Riesame di maggiore complessità: sino ad € 1500,00 già ridotto di 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M 55/14;
- Riesame reale: Totale € 600,00 già ridotto di 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M 55/14

PROCESSO SOSPESO EX ART. 420 QUATER COMMA 2 CPP

Totale € 400 già ridotto 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento 15% ex art. 2 D.M 55/14

TABELLA STANDARDIZZATA GIP/GUP

FASE INDAGINI PRELIMINARI, comprensiva delle indagini difensive, dell'assistenza all'interrogatorio di garanzia od avanti al PM, della presentazione di memorie difensive e dell'udienza fissata ex officio dal GIP a seguito di richiesta di archiviazione

Fase studio	420
Fase introduttiva (ad es. denuncia/querela, istanza di patteggiamento, richiesta MAP, oblazione)	330
Fase istruttoria (indagini difensive, se effettuate)	450

Fase decisoria (in caso di definizione con sentenza o archiviazione)	600
Totale	1800
Riduzione 1/3	1200

FASE INDAGINI PRELIMINARI, nel caso in cui siano adottate o richieste misure cautelari personali o reali

Fase studio	420
Fase introduttiva (istanze se effettuate)	600
Fase istruttoria	450
Fase decisoria	750
Totale	2220
Riduzione 1/3	1480

N.B Nelle due ipotesi sopra descritte il difensore indicherà solo le fasi effettivamente svolte ed applicherà al totale la riduzione di 1/3 ex art. 106 bis T.U

TABELLA STANDARDIZZATA GUP

INCIDENTE PROBATORIO

Fase studio	485
Fase introduttiva	435
Fase istruttoria	595
Totale	1515
Riduzione 1/3	1010

UDIENZA PRELIMINARE BASE

Fase studio	420
Fase decisoria	750
Totale	1170
Riduzione 1/3	780

(eventuale istruttoria € 600 con riduzione 1/3 = € 400)

PATTEGGIAMENTO / MAP (anche post opposizione D.P)

Fase studio	540
Fase introduttiva	480
Fase decisoria	675
Totale	1695
Riduzione 1/3	1130

ABBREVIATO SEMPLICE (anche post opposizione D.P)

Fase studio	540
Fase introduttiva	360
Fase decisoria	900
Totale	1800
Riduzione 1/3	1200

ABBREVIATO CONDIZIONATO A TESTI (anche post opposiz. D.P)

Fase studio	450
Fase introduttiva	30
Fase istruttoria	500
Fase decisoria	900
Totale	2150
Riduzione 1/3	1500

OPPOSIZIONE ARCHIVIAZIONE (per parte offesa)

Fase studio	405
Fase introduttiva	360
Fase decisoria	585
Totale	1350
Riduzione 1/3	900

OPPOSIZIONE ARCHIVIAZIONE (per indagato)

Fase studio	405
Fase decisoria	585

Totale	990
Riduzione 1/3	660

INCIDENTE IN ESECUZIONE:

- Totale € 700,00 già ridotto di 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M 55/14

CONVALIDA DI FERMO/ARRESTO:

- Totale € 600,00 già ridotto di 1/3 ex art. 106 bis T.U oltre aumento del 15% ex art. 2 D.M 55/14

CORRETTIVI

- PRESENZA PARTE CIVILE: +20% per la presenza di più parti civili, salvo 129 o patteggiamenti;
- IMPUTATO DETENUTO: +25% (se la detenzione – carceraria o domiciliare – è durata per un periodo significativo del procedimento e se l'imputato è detenuto per questa causa o per altra causa ma con luogo di detenzione fuori dal circondario del Tribunale di Pia)
- GIUDIZIO CON OLTRE 4 IMPUTATI: +20%
- DIFESA PIU' IMPUTATI: + 20% per ogni imputato oltre il primo
- PARTICOLARE COMPLESSITA'/GRAVITA' CAPO IMPUTAZIONE OPPURE OLTRE 3 CAPI DI IMPUTAZIONE: +30%
- OLTRE 4 UDIENZE DI TRATTAZIONE EFFETTIVE: AUMENTO 30%